



## CONSULTA PROVINCIALE DEI PENDOLARI - 11/02/2008 – SEDUTA I ANNO 2008

**Luogo dell'incontro:**

Palazzo della Provincia di Terni

**Partecipanti:**

Ass. Prov.le G. Antoniella, S. Crocelli (A.T.C. S.p.a.), A. Santi, B. Mancinelli

### **Argomenti affrontati:**

L'incontro si è accentrato sul servizio bus PG82 di collegamento serale Orte (22:05) – Narni (22:30) – Terni (22:50).

Tale servizio, erogato da A.T.C. S.p.a. per conto di Trenitalia (e richiesto dal Comitato Pendolari Ternani) permette il collegamento Roma – Terni nella fascia oraria delle 21:00 raccogliendo i pendolari che raggiungono Orte con il treno R3374 da Roma.

I rappresentanti del Comitato hanno chiesto delucidazioni in merito ai tempi di percorrenza (45 min. per il tragitto Orte – Narni – Terni) e la fattibilità di una eventuale sosta presso la stazione ferroviaria di N. Montoro.

Dopo una breve panoramica del servizio effettuato (i dati sull'utilizzo del servizio sono risultati discordanti), l'Ing. Crocelli ha spiegato che i tempi di percorrenza sono vincolati all'obbligo del rispetto dei limiti di velocità da parte degli autisti.

In particolare, considerando che solo per uscire da Orte si impiegano circa 10 min., che la velocità massima per i bus è di 80 km/h in Super Strada e tenendo conto della fermata intermedia presso Narni, effettivamente la percorrenza di 45 min. è comprensibile.

In merito all'inserimento della sosta presso N. Montoro, l'Ing. Crocelli si è impegnato a comunicarci, dopo specifiche verifiche, quale tipo di impatto vi sarebbe sul servizio attualmente effettuato.

Si è parlato anche della situazione ferroviaria: A. Santi ha invitato l'Assessore Antoniella a sollecitare Trenitalia a risposte più celeri (l'ultima richiesta di informazioni inviata in data 22/01/08 al nuovo Dir. Reg. Trenitalia F. Imperatrice non ha avuto ancora risposta) e ha sottolineato come la situazione generale sia pericolosamente "congelata".

Di fatti, con lo scioglimento della Camere, viene meno anche l'attività della Commissione Trasporti la quale si era impegnata ad occuparsi della situazione ferroviaria in Umbria.